Scritto da Red.
Lunedì 09 Settembre 2024 11:58



AVELLINO – Qui di seguito la nota stampa della questura di Avellino: La Polizia di Stato di Avellino ha catturato un evaso dalla casa circondariale “A. Graziano” di Bellizzi. I poliziotti della Squadra Mobile e dell’Upgsp della questura di Avellino, coordinati dalla locale procura della Repubblica, hanno catturato un 43enne detenuto per reati contro il patrimonio.

L'uomo, nella serata di ieri, era riuscito ad evadere calandosi nel cortile e scavalcando la recinzione dell’istituto penitenziario di Avellino, per poi raggiungere a piedi il centro cittadino dove ha trascorso la notte.

Stamattina gli investigatori, che hanno lavorato incessantemente presidiando le vie di fuga e attivando ogni utile interlocuzione investigativa, lo hanno catturato mentre cercava di allontanarsi da Avellino confondendosi tra la folla dei viaggiatori all’interno dell’autostazione.

Aggiornamento del 9 settembre, ore 13.45 - “Nella mattina di oggi, è stato catturato presso la stazione dei pullman di Avellino il detenuto che era ieri evaso dal carcere. Una brillante operazione interforze per la quale esprimo vivo apprezzamento a nome di tutto il sindacato autonomo polizia penitenziaria, il primo e più rappresentativo dei Baschi Azzurri”. Lo dichiara il segretario regionale per la Campania del sindacato autonomo polizia penitenziaria Tiziana Guacci, che ricostruisce le fasi dell’accaduto: “L’uomo è stato catturato dalla Polizia di Stato: le donne e gli uomini della Polizia penitenziaria irpina, anche liberi dal servizio, avevano pattugliato il territorio tutta la notte, alla ricerca del fuggitivo”. “È importante evidenziare che il personale della Polizia Penitenziaria ha operato in maniera esemplare”, conclude. “La cattura dell’uomo è stata condotta in maniera perfetta dal punto di vista operativo, con grande professionalità e nella massima discrezione e sicurezza. Rivolgo un convinto apprezzamento agli uomini della polizia penitenziaria di Avellino e degli altri Reparti che hanno partecipato attivamente alle indagini ed alla cattura del soggetto. Anche questa delicata operazione di

servizio ci da l'opportunità di evidenziare le accresciute quotidiane capacità operative della polizia penitenziaria in materia di lotta e contrasto alla criminalità".

Per Donato Capece, che proprio oggi è stato in visita nel carcere avellinese di Bellizzi Irpino, "la situazione della sicurezza del carcere di Avellino è completamente da rivedere e rifondare. Quattrocento detenuti che girano liberamente per il carcere, pochi agenti in organico, cancelli aperti e pericoli costanti. Si riparta da questa evasione per porre fine all'onda lunga dello smantellamento delle politiche di sicurezza dei penitenziari attuato nel passato. Smembrare la sicurezza interna delle carceri con vigilanza dinamica, regime aperto ed assenza di polizia penitenziaria ha infatti favorito inevitabilmente gli eventi critici, che sono costanti e continui".

Aggiornamento del 9 settembre 2024, ore 11.52 - È stato rintracciato poco fa dalla squadra mobile della Polizia di Stato, presso lo stazionamento dei pullman di Avellino, il detenuto evaso ieri sera dalla locale casa circondariale. Evidentemente, con la riconsegna alla giustizia del fuggitivo, vengono limitati i danni, ma i problemi penitenziari restano tutti, nel silenzio assoluto del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, del ministero della Giustizia e del governo.

E' quanto dichiara in una nota Gennarino De Fazio, segretario generale Uilpa polizia penitenziaria.

Aggiornamento dell'8 settembre 2024, ore 22.01 - *Avellino, evade dal carcere pericoloso detenuto. La denuncia dei sindacati* - Da quanto apprendiamo – si legge in una nota di Gennarino De Fazio, segretario generale di Uilpa polizia penitenziaria – un detenuto sarebbe evaso in serata dalla casa circondariale di Avellino. Personale di polizia penitenziaria libero dal servizio è stato richiamato per le ricerche. Solo ieri un recluso associato alla casa di reclusione di Carinola era evaso dall'ospedale di Sessa Aurunca dov'era stato condotto per accertamenti diagnostici.

Oggi pomeriggio prima due e poi un altro ristretto sono evasi dal Beccaria di Milano. Porte aperte alla Renault, recitava una vecchia pubblicità. E al governo? Nordio e Meloni battano un colpo.

Aggiornamento dell'8 settembre 2024, ore 23.13 – Carceri colabrodo, in un solo giorno tre evasi. Aumento delle evasioni del 730% Ennesima evasione nelle carceri italiane con quella di

stasera ad Avellino dove un pericoloso detenuto è riuscito ad evadere eludendo la sorveglianza. Sono tre o più i detenuti evasi nella sola giornata di oggi. In aumento del 730 per cento in un anno. Il disastro della politica delle carceri di questo governo e del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. Le carceri italiane sono le peggiori d'Europa; il governo continua a fare finta di niente anzi sminuendo la gravissima situazione. Nessun provvedimento è al momento oggetto di attenzione da parte del governo per cercare di evitare un collasso che oramai è già in atto.

Questo è il commento di Aldo di Giacomo, segretario generale del sindacato di polizia penitenziaria S.PP.. Il personale di polizia è oramai allo stremo, stasera nel carcere di Avellino c'erano 10 poliziotti per 600 detenuti. La polizia penitenziaria è costretta a decine di ore di straordinario mensile. Orami siamo stremati, dall'inizio dell'anno sono oltre 2000 i poliziotti finiti in ospedale, siamo stati abbandonati in balia dei delinquenti che oramai hanno il pieno controllo delle carceri.